

PRIMO TAVOLO DI NEGOZIAZIONE - 16/09/2026

Ore 18:00-19:30 (1,5h)

Presenti (vd allegato Foglio Firme)

Il senso di questo percorso e perchè siamo qui

Questo processo mira a indagare quali sono i bisogni di comunità di chi vive oggi a Fratta Terme e dintorni. Come vanno le relazioni tra vicini, quanto sono estese le nostre reti sociali di vicinato, quanto ci sentiamo di appartenere ad una comunità e cosa ci aiuta o ci ostacola in questo senso di appartenenza.

Questo tavolo ha il compito di guidare questo percorso di indagine diventando il luogo di confronto e sintesi tra sguardi diversi: istituzioni, associazioni, aziende private, abitanti con caratteristiche diverse.

Ci incontreremo tre volte con l'obiettivo di confrontarsi sulla qualità del lavoro che stiamo facendo (è ben pensato, è comunicato bene? chi manca?) e di redigere il manifesto che farà sintesi di quanto emerso dalla nostra indagine

Attività

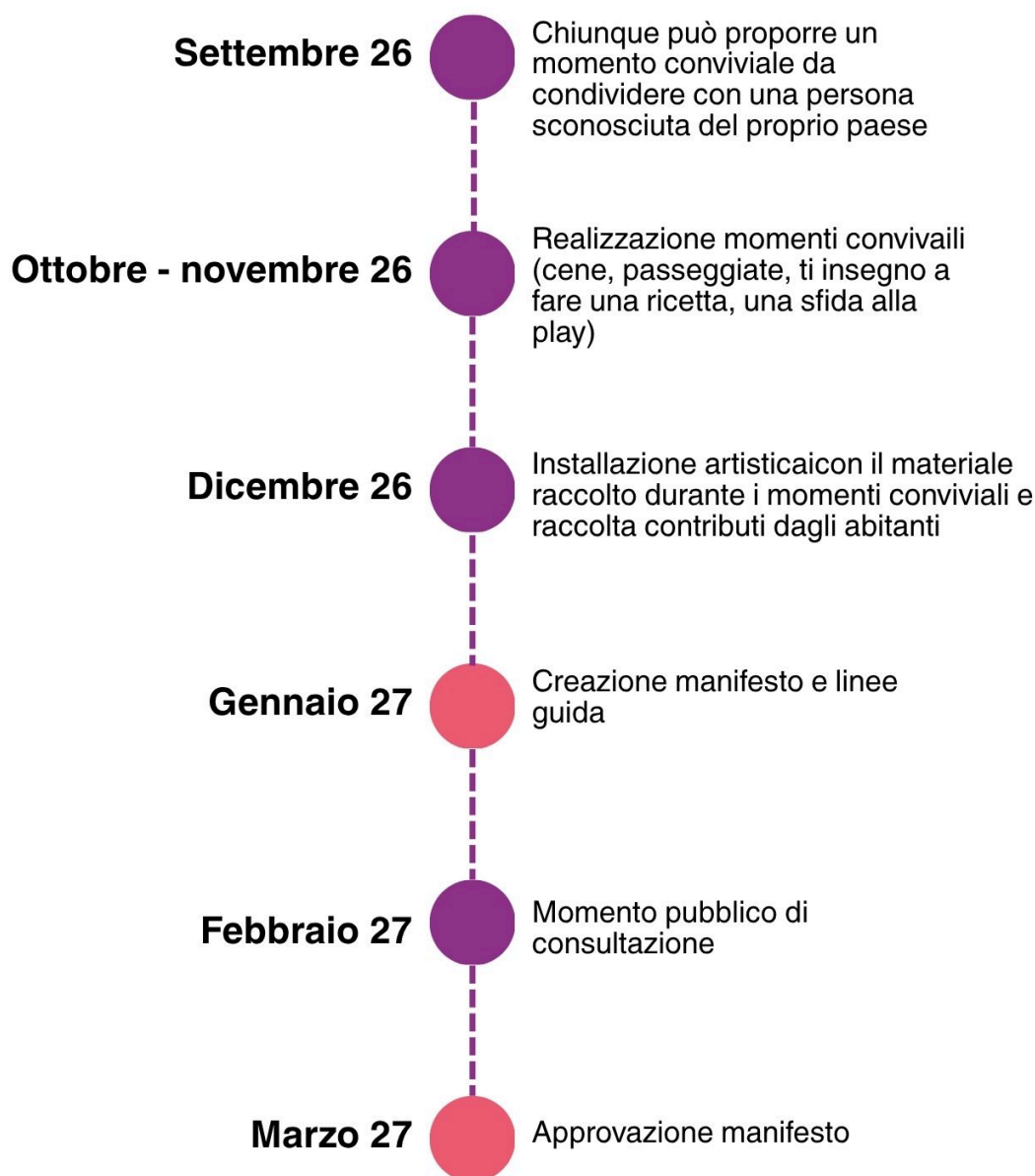
ciascuno fa una piccola passeggiata di 10 minuti con la persona seduta al tavolo che conosce meno. Durante la passeggiata si confronta su una domanda pescata a caso tra le seguenti:

- *I legami deboli (quelli con i vicini ad esempio) sono i ponti che uniscono gruppi diversi; senza di essi, la società si frammenterebbe in tante piccole isole che non si parlano tra loro.* Cosa ne pensi di questa frase?
- *Non sono i monumenti a raccontare una città ma i gesti quotidiani e le interazioni che animano i marciapiedi* Cosa ne pensi di questa frase?
- Qual è il peggior nemico della tua socialità? Racconta
- Se potessi avere la bacchetta magica cosa sogneresti che succedesse con i tuoi vicini?
- Quando è stata l'ultima volta che hai passato un tempo bello con persone che non conosci o conosci appena? racconta
- Io mi sento di Fratta quando (se non ti senti mai di Fratta puoi cambiarla in io mi sentirei di Fratta se)
- *Sono le persone che fanno i luoghi.* Cosa ne pensi di questa frase?

Al termine della passeggiata ciascuno invia un vocale di commento sulla domanda pescata

MADAI!

LE TAPPE



Presentazione delle fasi di progetto

Settembre Dopo aver integrato gli spunti emersi oggi, inviteremo chi abita a Fratta e dintorni a proporre un'attività da fare con una persona di Fratta che non conosce (cena, caffè, passeggiata, insegnare un talento, sfida ad un gioco, ecc.). Candidature aperte fino ai primi di ottobre.

Ottobre Apertura delle iscrizioni ai momenti conviviali proposti; unica regola: non conoscersi. Chi ospita riceverà dal Gibs un kit con delle domande che verranno usate durante gli incontri, per poi inviare un audio di restituzione.

Dicembre Ci sarà un'installazione artistica acustica in cui ascoltare gli audio ricevuti e continuare a raccogliere altri materiali.

Febbraio incontro pubblico per discutere la bozza di manifesto e pubblicazione online del manifesto discusso in assemblea.

Marzo il Manifesto sarà discusso e approvato da questo gruppo.

Aprile Il manifesto deve indicare linee guida e principi non singole azioni concrete: una sorta di bussola che orienti il lavoro di chiunque vuole contribuire al rafforzamento dei legami comunitari del nostro paese.

Facciamo due giri di parola di commento sul progetto e sull'attività svolta

In generale il **riscontro sull'iniziativa è positivo**: Interessante l'idea di mettersi in gioco con chi non si conosce (come esperienza), un bel modo per conoscere persone nuove; Riconnettersi con il territorio; Apriamo le porte, non è facile, ma necessario
Se funziona sarebbe bello replicarlo negli anni magari intorno alla festa dell'ospitalità di Bertinoro; Può essere un modo per avvicinare le persone meno attive, anche per una scelta non loro (come gli anziani della casa di riposo), perché anche loro sono una risorsa per la Comunità; La cucina unisce; Conoscere l'altro, aiuta ad apprezzare le persone e di conseguenza il Paese, vuoi bene alle persone, migliorano le relazioni, migliora la Comunità; l'esperienza di oggi mi ha già fatto conoscere nuove persone

Alcune perplessità sollevate

- Difficile invitare a casa propria, prevedere la possibilità di farlo in luoghi terzi
- Forse ci si conosce tutti di vista a Fratta Terme (non tutti sono concordi); Anche noi della comunità marocchina di Fratta magari ci salutiamo tra noi, ma non ci conosciamo bene
- Difficile mandare il vocale, richiede tempo e crea imbarazzo, paura di sbagliare (forse va guidata di più come attività, tenerne conto nel Kit e non dire che servirà per installazione pubblica);
- Bisogna considerare anche il carattere delle persone, non tutti hanno un carattere aperto

- Potrebbe essere una situazione che mette in difficoltà, aiuta il fatto di essere in tanti che lo stanno facendo nello stesso momento.
- Magari si può pensare di invitare più persone che non si conoscono tra loro, forse così è meno imbarazzante
- La mia domanda (quella sui legami deboli) era molto complessa, forse cercherei di stare di più sull'esperienza personale

Qualcuno entra già nel vivo della **riflessione sul fare comunità**: vita molto frenetica, poco tempo, Creare un terzo luogo di qualità (diverso da lavoro e famiglia); Se ognuno facesse qualcosa per la Comunità, anche solo pulire il marciapiede davanti a casa, ci sarebbe una Fratta bellissima; Le persone fanno fatica a buttarsi, ad esempio alla biblioteca il fatto che ci siano i gradini da salire, la porta da aprire; Non è scontato donare del tempo; C'è sempre bisogno di un ritorno; Bisogna innamorarsi della causa, Bisogna andare a prendere chi si disinteressa, sperare che se semini tanti semi poi alcuni fioriranno, bisogna coltivarli, andare a prendere le persone perché magari le persone sono diventate schive, Dobbiamo farci portavoci di tranquillità e pace; sui social c'è talmente tanta cattiveria, disillusione, negatività questo porta le persone a non fare nulla → dobbiamo essere un vento positivo

Qualcuno pensa già a cosa proporre come **momento conviviale**: insegnare a fare pietanze Marocchine cercando una cucina adatta; Silver si propone di fare i fermentati anche con un gruppo grande → necessità di una cucina: la fermentazione crea gruppo, ci si aiuta a vicenda;

Prima di chiudere si chiede a ciascuno di dare **feedback sulla modalità di raccolta di candidature** <https://casadelcuculo.my.canva.site/madai>

- caratteri troppo piccoli
- mettere la richiesta di contatti obbligatoria
- pubblicare nella scheda solo il nome senza il cognome
- spiegare la finalità del testo: serve a creare i giusti match, ad aiutare chi dovrà poi scegliere l'esperienza così ci si impegna di più a scrivere
- il pulsante partecipa che non si può cliccare crea confusione
- non arriva un feedback rassicurante sul fatto che il tuo modulo è stato mandato
- in alcuni cellulari il form da messaggio di errore (connessione negata da www.canva.com)
- in generale i testi vanno bene